

Denominazione	Diritto Amministrativo Europeo
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	IUS/10 – Diritto amministrativo
Anno di corso e semestre di erogazione	4° anno; 2° semestre
Lingua di insegnamento	-----
Carico didattico in crediti formativi universitari	6 CFU
Numero di ore di attività didattica frontale	36
Docente	Francesco Follieri
Risultati di apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione dell'evoluzione del sistema di diritto amministrativo europeo - Conoscenza e comprensione dell'organizzazione e dell'attività di diritto pubblico del potere esecutivo nell'Unione Europea - Capacità di individuare l'impatto del diritto europeo sul regime di diritto amministrativo nazionale - Capacità di analisi e di sintesi, di esposizione chiara e con linguaggio tecnico-giuridico appropriato
Programma	<p>Origine ed evoluzione del diritto amministrativo europeo Il diritto amministrativo europeo nei Trattati I principi del diritto amministrativo europeo Le fonti del diritto amministrativo europeo Le funzioni amministrative dell'UE L'organizzazione amministrativa dell'UE e il ruolo delle amministrazioni nazionali La disciplina giuridica delle finanze dell'UE e nazionali Procedimenti e atti amministrativi dell'UE ed impatto del diritto dell'UE sul regime nazionale dei procedimenti e degli atti amministrativi Forme di tutela nei confronti dell'amministrazione europea</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>L'insegnamento, da 6 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico. L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche, da esercitazioni che avranno ad oggetto la giurisprudenza su argomenti specifici e da seminari di approfondimento teorico o pratico.</p>
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>L'esame è orale. Solitamente l'esame si compone di tre domande, orientativamente una su principi e fonti del diritto amministrativo dell'UE, una sull'organizzazione o sull'attività amministrativa dell'UE, una sui mezzi di tutela.</p>

	<p>Per ciascuna delle domande sono valutate la conoscenza degli istituti e del diritto positivo, la capacità di ricostruire le diverse tesi contrapposte e l'evoluzione del sistema, di esporre le modalità di integrazione tra l'ordinamento nazionale e quello europeo, la capacità di mettere in correlazione gli istituti.</p> <p>In tutti i casi sono valutate anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio tecnico-giuridico.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Ciascuna delle tre domande di cui si compone l'esame ha pari peso rispetto al voto finale</p>
Propedeuticità	<p>Diritto costituzionale; Diritto amministrativo.</p>
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>Testo consigliato:</p> <p>M. P. Chiti (a cura di), Diritto amministrativo europeo, Giuffrè, ultima edizione disponibile con eventuali aggiornamenti indicati a lezione – ad eccezione del capitolo V</p> <p>Ulteriori materiali integrativi saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni e resi disponibili mediante la piattaforma e-learning</p> <p>Lo studio del manuale deve essere supportato dallo studio della Costituzione, dei Trattati dell'UE, della CEDU, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della legge 7 agosto 1990 n. 241 (aggiornata) e del codice del processo amministrativo (altrettanto aggiornato). Questi materiali, pure disponibili on-line, sono essenziali anche per seguire le lezioni.</p>